



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	Oggetto: Approvazione proposta schema di convenzione per la gestione della ricostruzione privata di cui al Titolo II capo I del Decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, tra l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 Regione Umbria ed il Comune di Cascia.
82	
Data	
10-08-20	

L'anno duemilaventi, il giorno dieci del mese di agosto alle ore 12:30, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si é riunita con la presenza dei signori:

DE CAROLIS MARIO		SINDACO	P
GINO EMILI		VICE SINDACO	P
Del Piano Monica		ASSESSORE	P
BENEDETTI DANIELA		ASSESSORE	A

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18 ottobre 2016, n. 244 recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*", convertito, con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 18 ottobre 2016, con il n. 244 e, in particolare:

- L'art. 1, comma 1 recante la disciplina degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016;
- L'art. 1, comma 5 che, stabilisce che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui allo stesso decreto;
- L'art. 2, che reca la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari";
- L'art. 3, commi 1 e 3 che prevede:
 - a) ai fini della gestione dell'attività di ricostruzione, l'istituzione da parte delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, unitamente ai Comuni interessati, di un ufficio comune, denominato «Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016»;
 - b) che gli Uffici Speciali per la ricostruzione curano l'istruttoria per il rilascio delle concessioni di contributi e tutti gli altri adempimenti relativi alla ricostruzione privata;
- l'art. 3, commi 4 e 4 bis stabilisce inoltre che:
 - a) "gli Uffici speciali per la ricostruzione operano come uffici di supporto e gestione operativa a servizio dei Comuni anche per i procedimenti relativi ai titoli abilitativi edilizi. Ferma restando la disposizione di cui al precedente periodo, i Comuni procedono allo svolgimento dell'attività istruttoria relativa al rilascio dei titoli abilitativi edilizi, nonché all'adozione dell'atto finale per il rilascio del titolo abilitativo edilizio, dandone comunicazione all'Ufficio speciale per la ricostruzione territorialmente competente e assicurando il necessario coordinamento con l'attività di quest'ultimo"
 - b) "limitatamente agli immobili e alle unità strutturali danneggiate private, che a seguito delle verifiche effettuate con scheda AeDES risultino classificati inagibili con esito "B" o "C" o "E" limitatamente a livello operativo "L4", i comuni, d'intesa con l'Ufficio speciale per la ricostruzione, possono altresì curare l'istruttoria per il rilascio delle concessioni di contributo e di tutti gli adempimenti conseguenti. Con ordinanza commissariale sono definiti le modalità e i criteri per la regolamentazione di quanto disposto dal presente comma;"
- l'articolo 12, commi 3 e 4 del predetto decreto 189/2016 prevede che:
 - a) "l'ufficio speciale per la ricostruzione, ovvero i comuni nei casi previsti dal comma 4-bis dell'articolo 3, verificata la spettanza del contributo e il relativo importo, trasmettono al vice commissario territorialmente competente la proposta di concessione del contributo medesimo, comprensivo delle spese tecniche;"

- b) "il vice commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili;"

VISTE le Ordinanze del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nn. 4 e 8 rispettivamente del 17 novembre 2016 e del 14 dicembre 2016 e le Ordinanze nn. 13 e 19 rispettivamente del 9 gennaio 2017 e del 7 aprile 2017, con le quali sono state individuate le modalità attuative per la determinazione e concessione delle relative risorse finalizzate alla riparazione d'immobili di proprietà privata danneggiati dagli eventi sismici del 2016;

RILEVATI i contenuti:

- dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 62 del 3 agosto 2018;
- dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 1 del 10/11/2016, con cui è stato approvato lo "Schema tipo di convenzione per l'istituzione dell'ufficio comune denominato: «Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016» di cui all'art. 3 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189.";

VISTA la Delibera di Giunta della Regione Umbria del 14/11/2016, n.1280, con cui è stato adottato lo Schema tipo di Convenzione per l'istituzione dell'«Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016»;

RICHIAMATI, in particolare, gli articoli 2 e 3, comma 1 della suddetta convenzione ai sensi dei quali:

- gli Enti sottoscrittori della predetta convenzione partecipano alla gestione associata attraverso l'Ufficio speciale per la ricostruzione, nei territori di cui all'art. 1 del Decreto legge n. 189/2016;
- l'Ufficio speciale per la ricostruzione, persegue l'obiettivo di garantire la maggiore efficacia e la massima efficienza ed economicità delle attività di ricostruzione, in costante rapporto con la struttura commissariale di cui al citato Decreto legge n.189/2016; cura gli interventi di ricostruzione tenendo conto delle esigenze specifiche delle comunità territoriali, in base ai principi di adeguatezza e sussidiarietà;

RICHIAMATE INOLTRE le Ordinanze del Vice-Commissario per la Ricostruzione della Regione Umbria del 27 dicembre 2016, n.2, del 31 maggio 2017, n. 4, del 10 novembre 2017 e, del 20 marzo 2018, n. 1 con cui è stato formalmente costituito l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Umbria per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal d.l. 189/201, nonché definita la dotazione organica dello stesso Ufficio e attribuiti gli incarichi inerenti predetta struttura;

CONSIDERATO CHE:

- il vice commissario con nota del 24/07/2019 con prot. n. 13577, ha invitato i comuni ricompresi nel cratere a manifestare il proprio interesse ad eseguire l'istruttoria per il rilascio delle concessioni di contributo e di tutti gli adempimenti conseguenti, limitatamente alle unità strutturali danneggiate private, che a seguito delle verifiche effettuate con scheda AeDES risultino

- classificati inagibili con esito "B" o "C" o "E" limitatamente a livello operativo "L4;
- con riferimento alle unità strutturali danneggiate private, le quali a seguito delle verifiche effettuate con scheda AeDES, risultino classificati inagibili con esito "E" limitatamente a livello operativo "L4, è stata altresì rappresentata la facoltà da parte dei comuni di posticipare la presa in carico delle predette pratiche, in considerazione della complessità dell'attività istruttoria inerente alle stesse, come pure al fine di garantire un avvio graduale delle attività amministrative poste in capo ai comuni;
 - il Comune di Cascia con propria nota protocollo n. 8066 del 01/08/2019 ha manifestato la volontà a curare l'istruttoria per il rilascio delle concessioni di contributo e di tutti gli adempimenti conseguenti limitatamente agli immobili e alle unità strutturali danneggiate private, che a seguito delle verifiche effettuate con scheda AeDES risultino classificati inagibili con esito "B" o "C" o "E" limitatamente a livello operativo "L4", così come ribadito nelle note inviate dal Comune di Cascia in data 30/04/2020 prot. 5399 ed in data 12/05/2020 prot. 5871, al Commissari Straordinario per la Ricostruzione ed al Coordinatore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Umbria;

VISTA l'Ordinanza del Vice Commissario del Governo per la ricostruzione 28 febbraio 2020 n. 4, recante:"Ufficio Speciale Ricostruzione: Conferimento incarico di coordinamento";

VISTA l'Ordinanza del Vice Commissario del Governo per la ricostruzione 05 febbraio 2020 n.2 con la quale è stato approvato lo Schema di Convenzione per la gestione della ricostruzione privata di cui al Titolo II Capo I del Decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, tra L'ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 Regione Umbria e i comuni di Cascia, Ferentillo, Monteleone di Spoleto, Norcia, Preci e Spoleto, al fine dell'applicazione dei benefici e al riconoscimento dei contributi previsti dagli articoli 3,5 e 6 del decreto legge 189/2016;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 99 del 30 Aprile 2020 con la quale sono state definite le modalità e criteri per lo svolgimento da parte dei Comuni della istruttoria per le concessioni di contributo e di tutti i conseguenti adempimenti;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.100 del 30 Aprile 2020 con la quale sono stati definiti i limiti di importo e le modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016;

VISTA l'Ordinanza del Vice Commissario del Governo per la ricostruzione 29 maggio 2020 n.7 con la quale è stata approvata l'integrazione apportata allo Schema di Convenzione approvato con Ordinanza 05 febbraio 2020, n. 2, per la gestione delle pratiche di ricostruzione privata di cui al Titolo II, Capo I, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189;

VISTO lo Schema di Convenzione approvato dalla Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n.1527 del 29/07/2020, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. N. 267/2000;

VISTO il d.lgs 267/2000 e s.m.i. (T.U.E.L.);

RITENUTO che il presente atto rientri nelle competenze della Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

RITENUTO necessario adottare il presente atto con immediata esecutività.

PROPONE

1. DI APPROVARE le premesse in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI CONFERMARE la Volontà di questo Ente di curare l'istruttoria per il rilascio delle concessioni di contributo e di tutti gli adempimenti conseguenti limitatamente agli immobili e alle unità strutturali danneggiate private, che a seguito delle verifiche effettuate con scheda AeDES risultino classificati inagibili con esito "B" o "C" o "E" limitatamente a livello operativo "L4";
3. DI APPROVARE lo Schema di Convenzione, approvato dalla Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n.1527 del 29/07/2020, per la regolamentazione dei rapporti che intercorreranno tra l'Ufficio Speciale Ricostruzione ed il Comune di Cascia, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
4. DI AUTORIZZARE il Sindaco alla sottoscrizione con firma digitale della convenzione di cui al punto precedente;
5. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento all'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria, per quanto di rispettiva competenza;
6. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, D. Lgs. N. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta n. 92 del 30/07/2020

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espressa del responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

RICHIAMATO l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e socio-sanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della

distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato II lettera d), ed evitando assembramenti;”

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: “4.Eventi aggregativi di qualsiasi natura-Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell’ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento”;

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all’attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell’Ente, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto;

VISTO l’art. 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19 il quale, al comma 1, prevede“1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le Giunte comunali che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all’articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;

ACCERTATO che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta

RITENUTO di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii..

VISTO lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione n. **92** del Responsabile dell'Area Territorio

Successivamente, su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione unanime e favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA
marotta alessandro

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to DE CAROLIS MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 18-08-20 al 02-09-20 Registro Albo Pretorio n. 1075

Li, 18-08-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il 10-08-20

[S] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

E' copia conforme all'originale.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
VULPIANI SIMONA